Conto corrente con la posta

Anno 78° — Numero 256

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 5 novembre 1937 - Anno XVI

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 14 luglio 1937-XV, n. 1809.

Disciplina della produzione automobilistica pesante e della circolazione dei motocarri.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di disciplinare le caratteristiche degli autoveicoli e rimorchi, nell'intento, sia di conseguire una opportuna omogeneità costruttiva ed una riduzione delle varietà degli organi essenziali, sia di garantirne la migliore attitudine alla sicurezza e regolarità di circolazione, adeguata ai servizi da disimpegnare; nonchè di fissare le caratteristiche dei motocarri per distinguerli in modo appropriato dai motofurgoncini e dagli autocarri e stabilire i documenti di circolazione di cui i motocarri stessi ed i loro conducenti devono essere muniti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno, per la guerra, per la marina e l'aeronautica, e con i Ministri Segretari di Stato per gli affari esteri, per la grazia e giustizia, per le finanze, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e foreste e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È data facoltà al Ministro per le comunicazioni di emanare norme per disciplinare le caratteristiche di ingombro, peso, portata, prestazione e facilità di circolazione degli autoveicoli e dei rimorchi di nuova costruzione, nell'intento di adeguarli ai vari casi di utilizzazione, e di ridurre la varietà dei loro organi essenziali.

Art. 2.

Trascorsi diciotto mesi dall'emanazione delle norme previste dal precedente art. 1 non potranno essere immatricolati nè fatti circolare nel Regno autoveicoli di nuova costruzione che non corrispondano alle norme stesse.

Art. 3.

Tutti gli autoveicoli a tre ruote, destinati a trasporto di cose, aventi portata superiore a kg. 350, assumono la denominazione di motocarri.

Per i motocarri non sono consentite dimensioni d'ingombro eccedenti m. 4 di lunghezza e m. 1,60 di larghezza.

Nessun motocarro può circolare senza la relativa licenza di circolazione da rilasciarsi con le modalità stabilite per gli automobili dalle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740.

La licenza di circolazione dei motocarri è redatta su libretto conforme al modulo approvato dal Ministero delle comunicazioni (Ispettorato generale ferrovie, tramvie ed automobili) e depositato presso le Regie Prefetture. In esso devono essere indicate le caratteristiche costruttive del veicolo, i dati relativi al motore, la potenza di esso, la tara, la portata utile, le dimensioni di ingombro, il genere e tipo dei freni.

Nessuno può condurre motocarri se non è munito di patente di abilitazione per motocarro, da conseguirsi con le modalità stabilite per la patente di abilitazione di 1° grado per automobili dalle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740.

Art. 4.

I motofurgoncini e le motocarrozzette di cui alla lettera b) dell'art. 54 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, non potranno avere in nessun caso dimensioni d'ingombro maggiori di quelle ammesse per i motocarri.

Art. 5.

Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, tutti i motocarri in circolazione devono essere regolarizzati secondo le disposizioni del decreto medesimo, ed entro lo stesso termine i relativi conducenti devono munirsi della patente di abilitazione.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — CIANO — SOLMI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI — ROSSONI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1937 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 390, foglio 147. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 agosto 1937-XV, n. 1810.

Autorizzazione all'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze ad accettare un legato.

N. 1810. R. decreto 26 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze viene autorizzato ad accettare il legato di L. 1000 disposto a favore dell'Istituto medesimo dal sig. Enrico Favi Baroni.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 26 agosto 1937-XV, n. 1811.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Bologna ad accettare un legato.

N. 1811 R. decreto 26 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio commissario dell'Istituto dei ciechi di Bologna viene autorizzato ad accettare il legato di L. 25.000 disposto a favore dell'Istituto medesimo dalla signora Elena Bacchelli.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1937 - Anno XV.

REGIO DECRETO 26 agosto 1937-XV, n. 1812.
Autorizzazione all'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze ad accettare una eredità.

N. 1812 R. decreto 26 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta a favore dell'Istituto medesimo dalla signora Elisabetta Grandi vedova Lucini.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 9 settembre 1937-XV, n. 1813.
Trasformazione dell'Istituto provinciale zootecnico di Pavia in Azienda zootecnica.

N. 1813. R. decreto 9 settembre 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, l'Istituto provinciale zootecnico di Pavia viene trasformato in Azienda zootecnica, con sede presso l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1937 - Anno XV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 27 ottobre 1937-XV.
Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di risparmio di Calabria in Cosenza.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Ritenuta l'opportunità di sottoporre la Cassa di risparmio di Calabria in Cosenza all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa di risparmio di Calabria in Cosenza sono sciolti.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 ottobre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3731)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 22 ottobre 1937-XV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Pienza (Siena).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656 e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Pienza (Siena);
Considerato che la situazione dell'azienda predetta rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Pienza (Siena) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 ottobre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3711)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1937-XV.
Limiti, per l'esercizio 1937-38, delle garanzie statali per i crediti all'esportazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 2 giugno 1927, n. 1046, concernente la garanzia dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali;

Decreta:

L'ammontare massimo dei nuovi rischi che possono essere assunti a carico dello Stato per concessioni di garanzia ai crediti derivanti da esportazioni di prodotti italiani, è fissato in L. 200.000.000 per l'esercizio 1937-38.
Per detto esercizio è fissato in L. 150.000.000 il limite massimo complessivo delle garanzie che potranno essere concesse per affari conclusi con un solo Paese estero.
Restano annullate le assegnazioni degli esercizi precedenti che non risultano impegnate a tutto il 30 giugno 1937 per garanzie effettive e per formali affidamenti.
Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 ottobre 1937 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(3716)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1937-XV.
Divieto dell'importazione di piante di agrumi nel territorio della provincia di Palermo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche, e sui relativi servizi, nonchè le successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il regolamento per l'applicazione della su citata legge, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700;
Ravvisata la necessità di provvedimenti intesi a conservare agli agrumeti della provincia di Palermo l'attuale immunità dal « mal secco » senza peraltro ostacolare lo svolgimento dell'attività dell'industria vivaistica delle piante di agrumi delle Provincie siciliane nelle quali tale industria è fiorente e rigorosamente controllata;
Tenuto presente il voto del Comitato per le malattie delle piante;
Visto il parere espresso dal Ministero delle corporazioni con lettera del 23 settembre 1937-XV, n. 3420;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 8, lettera *d*), della legge 18 giugno 1931, n. 987, citata nelle premesse, è vietata l'importazione di piante di agrumi nel territorio della provincia di Palermo.

Possono tuttavia essere importate nel territorio della provincia di Palermo le piante di agrumi che il Consorzio provinciale per l'agrumicoltura di Palermo abbia acquistato od acquisti, per conto e su richiesta di agrumicoltori di detta Provincia, da vivai aventi sede in altre provincie della Sicilia, i quali, rigorosamente controllati, risultino immuni da « mal secco ».

Art. 2.

La vigilanza per l'osservanza delle disposizioni di cui al precedente articolo sarà esercitata, in conformità dell'articolo 20 del regolamento approvato col R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700, dai Regi osservatori per le malattie delle piante, sia direttamente sia a mezzo di delegati speciali per le malattie delle piante, coadiuvati dalla Milizia ferroviaria, portuale e stradale e dalla Milizia nazionale forestale.

Il presente decreto, che entrerà in vigore all'atto della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1937 - Anno XV

(3715) *Il Ministro*: ROSSONI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni, con foglio in data 29 ottobre 1937-XVI, n. 18667-14373-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 804, che reca modificazioni all'ordinamento dell'Ispettorato corporativo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1937-XV.

(3734)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, in data 2 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1541, riguardante l'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'insegnamento della cultura militare.

(3735)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, in data 2 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1679, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Manzoniani, con sede in Milano.

(3736)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, in data 2 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1680, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi sul Rinascimento, con sede in Firenze.

(3737)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Pienza (Siena).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Pienza (Siena), ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge sopra indicato;

Dispone:

Il dott. Mario Silvietti è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Pienza (Siena), ed i signori Bartolomeo Fabrizi, Leonardo Stricchi e Giuseppe Bartalini sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati nel titolo VII, capo II, del citato Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 ottobre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
(3712) AZZOLINI.

Nomina del commissario straordinario della Cassa di risparmio di Calabria in Cosenza.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 27 ottobre 1937-XV, in corso di pubblicazione, col quale si è disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di risparmio di Calabria in Cosenza;

Dispone:

Il dott. prof. Fernando D'Auria è nominato commissario straordinario della Cassa di risparmio di Calabria, con i poteri e le attribuzioni contemplati nel titolo VII, capo II, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 ottobre 1937 - Anno XVI

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
(3732) AZZOLINI.

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Chiusi (Siena).

Nella seduta tenuta il 22 ottobre 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Chiusi (Siena), il mons. dott. Nello Mannelli è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3739)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa in Novi di Modena (Modena).

Nella seduta tenuta il 22 ottobre 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa in Novi di Modena (Modena), il sig. Franco Vezzani è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3740)

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della Cassa depositi e prestiti.

ATTIVO.

Voce	Dettaglio		Importo
1. Numerario in cassa		L.	3.254.695,74
2. Conti correnti col Tesoro dello Stato:	fruttifero	»	10.280.963.692,58
	infruttifero	»	512.948.367,56
3. Titoli:			
— di proprietà della Cassa:	valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	5.327.130.227,02
	quota integrativa sottoscrizione al prestito nazionale "Rendita 5%"	»	480.519,884 —
— di pertinenza dei Fondi di riserva:	valore c. s.	»	1.672.012.189,40
	quota c. s.	»	192.118,511 —
4. Partecipazioni a Consorzi ed a Enti vari		»	235.000.000 —
5. Conto corrente con l'Istituto per la ricostruzione industriale per l'ammortamento del capitale già in compartecipazione		»	62.400,000 —
6. Anticipazioni ad Amministrazioni pubbliche		»	2.190.172.726,94
7. Prestiti a Enti vari		»	7.875.056.803,86
8. Interessi da riscuotere:	su titoli di proprietà della Cassa	»	116.788.031,44
	su prestiti ad Enti vari	»	248.858.752,30
	su titoli di pertinenza dei Fondi di riserva	»	41.445.709,95
	per partecipazione a Consorzi ed a Enti vari	»	11.769.683,55
9. Immobili (Palazzo sede della Cassa, di pertinenza dei fondi di riserva)		»	4.163.693,85
10. Quadri ed oggetti d'arte		»	15.654,50
11. Mobili		»	1 —
12. Ordini di riscossione da introitare		»	524.529.571,10
13. Crediti vari	verso depositanti per tassa di custodia	»	747.209,77
	» » per diritto di polizza	»	214.739,22
	verso l'Ufficio autonomo di stralcio per la liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale, per tassa di custodia	»	411 —
	verso la Direzione generale del debito pubblico per anticipo pagamento cedole isolate	»	346.083,10
	diversi	»	8.535.298,48
14. Quota del fondo di garanzia del Consorzio sovvenzioni su valori industriali di pertinenza della Cassa depositi e prestiti		»	30.790.163,04
15. Gestioni diverse: titoli di rendita	conto capitale	»	391.616.266,18
	conto degli interessi da riscuotere	»	8.820.197,55
		L.	30.220.218.564,13
16. Effetti pubblici in deposito presso:	l'Amministrazione centrale	»	741.816.374,11
	le Sezioni di R. Tesoreria provinciale	»	1.852.073.071,39
		L.	32.814.108.009,63

PASSIVO.

Voce	Dettaglio		Importo
1. Tesoro dello Stato - conto dei pagamenti presso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale		L.	473.831.681,57
2. Depositi in numerario		»	639.544.179,51
3. Mutui da somministrare		»	934.608.571,32
4. Buoni fruttiferi della Cassa depositi e prestiti		»	73.585.000 —
5. Conti correnti	col Ministero delle comunicazioni per il servizio dei conti correnti e assegni postali	»	1.117.033.323,20
	con la Cassa di risparmio delle provincie lombarde di cui al R. d. l. 2 giugno 1927, n. 945	»	1.672.384,17
	con la Banca d'Italia	»	20.000.000 —
	vari	»	133.957.222 —
6. Interessi da pagare	su depositi in numerario	»	51.905.313,50
	su depositi in effetti pubblici	»	20.035.473,40
7. Mandati inestinti		»	490.139.612,42
8. Debiti vari	per spese di amministrazione impegnate e da pagare	»	739.420,15
	per imposta di ricchezza mobile dovuta all'Erario	»	1.480.050,06
	per utili netti dovuti al Tesoro dello Stato e alla Cassa di colonizzazione dell'Agro romano	»	15,686,277,83
	per titoli diversi	»	1.393.685.157,15
9. Contabilità speciali - conti correnti con la gestione del risparmio postale e con le altre gestioni aventi rendiconto proprio		»	22.328.575.614.31
10. Fondi di riserva ordinari		»	2.023.635.823,47
11. Riserva speciale per eventuali oneri a carico della quota del fondo di garanzia del Consorzio su valori industriali, di pertinenza della Cassa depositi e prestiti		»	30.790.163,04
12. Gestioni diverse consistenza patrimoniale		»	469.312.697,03
		L.	30.220.218.564,13
13. Debito verso i depositanti di effetti pubblici		»	2.593.889.445,50
		L.	32.814.108.009,63

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della gestione delle Casse di risparmio postali.

ATTIVO.

1. Ministero delle comunicazioni — conto corrente infruttifero	L.	114.021.073,46
2. Cassa depositi e prestiti - conto corrente	»	22.098.417.146,25
3. Cassa depositi e prestiti - conto corrente per la regolarizzazione della quota integrativa pagata per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % »	»	27.279.333,79
4. Conto corrente col Tesoro dello Stato per la liquidazione dei crediti di cittadini italiani verso le ex Casse di risparmio postali di Vienna	»	34.746.928,83
5. Titoli di rendita vigenti per il servizio delle cessioni di rendita ai librettisti:		
a) vincolati temporaneamente dalla non alienabilità, al netto della quota integrativa di cui appresso	»	48.346.592,24
a) quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % »	»	6.890.000 —
b) - disponibili	»	30.838.079,51
6. Idem. - interessi da riscuotere	»	1.963.660,30
7. Debitori diversi	»	8.000 —
8. Mobili	»	1 —
9. Fondo di riserva - titoli di rendita - valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	433.686.044,27
9. Fondo di riserva - titoli di rendita - quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % »	»	50.500.892 —
9. Fondo di riserva - titoli di rendita - interessi da riscuotere	»	10.412.302,48
9. Fondo di riserva - costo del palazzo sede delle Casse di risparmio postali	»	5.703.325,54
	L.	22.862.813.379,67

PASSIVO.

1. Depositanti - per depositi del risparmio - nominativi	L.	8.087.198.298,79
1. Depositanti - per depositi del risparmio - al portatore	»	270.457.036,07
1. Depositanti - per depositi giudiziari	»	121.014.317,81
2. Buoni postali fruttiferi	»	13.835.569.300,95
3. Creditori diversi	»	1.975.329,11
4. Imposta di ricchezza mobile	»	32.711.256,36
5. Utili da versare al Tesoro dello Stato	»	11.586.688,56
6. Fondo di riserva (compresa la quota di utili dell'esercizio)	»	502.301.152,02
	L.	22.862.813.379,67

Situazione al 31 dicembre 1936-XV del Servizio delle affrancazioni di canoni, censi ed altre prestazioni.

ATTIVO.

1. Titoli di rendita - valore d'inventario	L.	5.658.080,40
2. Interessi attivi da riscuotere	»	147.602 —
3. Cassa depositi e prestiti - debito in conto corrente	»	652.415,78
	L.	6.458.098,18

PASSIVO.

1. Annualità d'affrancazioni	L.	5.558.563,46
2. Depositi d'affrancazioni	»	227.672,58
3. Interessi passivi da pagare	»	660.123,31
4. Debitori e creditori diversi	»	11.738,83
	L.	6.458.098,18

Situazione al 31 dicembre 1936-XV del Fondo per il servizio del prestito della Croce Rossa Italiana.

ATTIVO.

1. Titoli di rendita - valore d'inventario	L.	8.650.700 —
1. Titoli di rendita - interessi da riscuotere	»	151.387,25
2. Cassa depositi e prestiti — debito in conto corrente	»	4.192,97
	L.	8.806.280,22

PASSIVO.

1. Premi e rimborsi delle obbligazioni in circolazione	L.	2.655.696,92
2. Premi e rimborsi sorteggiati e non reclamati	»	5.165.979,95
3. Avanzo di gestione	»	984.603,35
	L.	8.806.280,22

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale.

ATTIVO.

1. Delegazioni da scadere a garanzia dei prestiti in cartelle ordinarie 4 per cento	L.	173.591.050,50
2. Annualità da scadere a garanzia del prestito in cartelle speciali 3,75 per cento "Roma" passate a carico del Tesoro dello Stato	»	182.148.055,04
3. Delegazioni da scadere a garanzia dei prestiti in cartelle ordinarie 3,75 per cento	»	115.108.323,84
4. Erario dello Stato - quote d'annualità da scadere	»	17.058,09
5. Cassa depositi e prestiti - conti correnti { fruttifero	»	6.387.897,65
{ infruttifero	»	2.507.426,98
6. Mutuatari - conto delegazioni relative ai mutui in cartelle ordinarie 4 per cento - somme da versare	»	396.153,81
7. Titoli di proprietà della gestione:		
Valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	41.065.431,54
Quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % »	»	4.551.079 —
8. Tesoro dello Stato - conto corrente	»	11.975,16
9. Credito verso Case bancarie estere	»	45.304,65
10. Diritti di bollo sui titoli in deposito presso il Tesoriere centrale del Regno rappresentanti cartelle ordinarie e speciali	»	41.919 —
11. Cartelle ordinarie 4 per cento da alienare - capitale nominale delle cartelle emesse a favore della Sezione di credito, non alienate	»	3.028.400 —
12. Mobili	»	1 —
	L.	529.500.076,26

PASSIVO.

1. Mutuatari - conto delegazioni relative ai mutui in cartelle ordinarie 4 per cento - somme anticipate su delegazioni da scadere	L.	17.702,39
2. Interessi attivi e provvigioni da maturare compresi nelle delegazioni od a carico dello Stato sui prestiti in cartelle ordinarie 4 per cento	»	46.586.551,19
3. Interessi attivi e provvigione da maturare compresse nelle annualità del prestito in cartelle speciali 3,75 per cento « Roma »	»	71.270.342,06
4. Interessi attivi e provvigione da maturare compresse nelle delegazioni dei prestiti in cartelle ordinarie 3,75 per cento	»	39.876.605,87
5. Erario dello Stato - imposta di ricchezza mobile compresa nelle delegazioni di prestiti in cartelle	»	15.900,80
6. Cartelle ordinarie 4 per cento — capitale nominale vigente	»	127.006.000 —
7. Cartelle speciali 3,75 per cento « Roma » — capitale nominale vigente	»	110.877.500 —
8. Cartelle ordinarie 3,75 per cento — capitale nominale vigente	»	75.232.000 —
9. Somme da erogare ricavate dalla emissione delle cartelle ordinarie 4 per cento	»	1.020.769,98
10. Cartelle ordinarie 4 per cento — competenze da pagare	»	6.703.268 —
11. Cartelle speciali 3,75 per cento « Roma » — competenze da pagare	»	823.486,77
12. Cartelle ordinarie 3,75 per cento - competenze da pagare	»	4.157.131,25
13. Mutuatari - interessi da rimborsare sui mutui non interamente somministrati	»	17.510,83
14. Creditori diversi	»	7.517,61
15. Erario dello Stato — imposta di ricchezza mobile sugli utili — rimanenza da versare	»	86.320,95
16. Spese di amministrazione da pagare	»	18.462,06
17. Erario dello Stato — quote d'annualità a suo carico accantonate	»	15.039,39
18. Diritti di bollo dovuti su titoli in deposito presso il Tesoriere centrale del Regno rappresentanti cartelle ordinarie e speciali	»	41.919 —
19. Fondo di riserva	»	45.676.048,11
	L.	529.500.076,26

Situazione al 31 dicembre 1936-XV di valori dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

ATTIVO.

1. Titoli di rendita { valore d'inventario	L.	2.595.005.399,33
{ interessi da riscuotere	»	52.626.252,47
2. Cassa depositi e prestiti — debito in conto corrente	»	4.919.622,95
	L.	2.652.551.274,75

PASSIVO.

1. Ammontare della parte di patrimonio dell'Istituto affidata alla Cassa depositi e prestiti	L.	2.652.551.274,75
	L.	2.652.551.274,75

Situazione al 31 dicembre 1936-XV degli Istituti di previdenza ferroviari.

ATTIVO.

Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario:

Titoli di rendita { capitale	L.	600.944.699,08
Titoli di rendita { interessi da riscuotere	»	13.329 886,90
Credito verso la Società delle strade ferrate meridionali	»	9.957.544,91
Credito verso la Società delle strade ferrate mediterranee	»	11.131.488,49
Mutui concessi all'azienda "Case economiche dei ferrovieri"	»	246.198.280,16
Mutui concessi dal Ministero delle comunicazioni alle cooperative edilizie ferroviarie	»	148.912.241,29
Fondi somministrati alle cooperative fra il personale ferroviario per la costruzione di case economiche o popolari	»	1.185.929,71
Mutui contro cessione del quinto dello stipendio dei ferrovieri	»	145.687.882,38
Mutuo all'Amministrazione per la costruzione della sede del Dopolavoro ferroviario in Roma	»	7.748.908,22
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti	»	60.283 348,56
Fondi speciali:		
Titoli { capitale	»	165 879.464,80
Titoli { interessi da riscuotere	»	4.271.571,02
Mutui per costruzioni edilizie ferroviarie	»	25.990.036,18
Conti correnti con la Cassa depositi e prestiti	»	6.071.964,21
	L.	1.447.593.245,91

PASSIVO.

Fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario:

Patrimonio	L.	1.245.380.209,70
Fondi speciali:		
Patrimonio	»	202.213.036,21
	L.	1.447.593.245,91

Situazione al 31 dicembre 1936-XV del Monte-pensioni per gli insegnanti elementari.

ATTIVO.

1. Numerario in cassa	L.	1.343.685,58
2. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	488.985.135,14
3. Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	62.076.465,49
4. Titoli di Stato { valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	621.659.896,80
4. Titoli di Stato { quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % » dedotto l'importo dei premi sul redimibile 3,50 %	»	78.920.124 —
5. Titoli garantiti dallo Stato	»	131.918.490 —
6. Capitale vigente dei prestiti a provincie e a comuni ceduti al Monte dalla Cassa depositi e prestiti	»	76.132.298,96
7. Conto corrente della Cassa depositi e prestiti per mutui diretti ad enti (capitale) ai sensi del R. decreto-legge 13 giugno 1926, n. 1064	»	539.211.177,09
8. Conto corrente per mutuo all'I.N.C.I.S. (capitale) ai sensi del R. decreto 3 agosto 1928, n. 2000	»	1.592.007,96
9. Contributi da riscuotere	»	2.723.926,21
10. Interessi rimasti da riscuotere { sui titoli di Stato	»	17.311.001 —
10. Interessi rimasti da riscuotere { sui titoli garanti dallo Stato	»	2.892.523,47
10. Interessi rimasti da riscuotere { sui prestiti concessi agli Enti vari ai sensi del R. decreto-legge 13 giugno 1926, n. 1064	»	22.557.616,06
11. Mobili	»	1 —
12. Ordini di riscossione da introitare	»	14.063.226,75
13. Ministero educazione nazionale — interessi e quote di spese d'amministrazione a suo carico pel servizio delle pensioni del cessato regime austro-ungarico	»	57.919,40
14. Quote di pensioni e indennità e riserve matematiche a carico di enti	»	26.008.959.94
15. Crediti diversi	»	11.337.540,61
16. Ritenuta 2 % sulle pensioni maturate da introitare	»	2.574.662,79
17. Conto corrente fruttifero con l' Opera di previdenza	»	347.316,66
	L.	2.101.713.974.91

PASSIVO.

1. Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale da rimborsare	L.	55.941.408,45
2. Mandati inestinti	»	16.490.588,78
3. Versamenti volontari e relativi interessi	»	4.230.235,14
4. Contributi versati anticipatamente od oltre il dovuto	»	1.618.734,53
5. Assegni vitalizi conferiti dal Monte, da corrispondere	»	82.430.300,91
6. Indennità conferite dal Monte da pagare	»	466.616,65
7. Spese di amministrazione impegnate e da pagare	»	429.391,05
8. Imposta di ricchezza mobile, complementare e tassa di bollo dovute all'Erario	»	11.607.801,71
9. Debiti diversi	»	41.062,05
10. Ritenuta 2 % sulle pensioni maturate da versare	»	2.574.662,79
11. Patrimonio netto	»	1.925.883.172,85
	L.	2.101.713.974,91

Situazione al 31 dicembre 1936-XV dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli insegnanti elementari.

ATTIVO.

1. Numerario in cassa	L.	288.289,14
2. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	5.978.537,96
3. Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	2.223.599,97
4. Titoli di Stato — valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	6.096.467,68
4. Titoli di Stato — quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % »	»	890.695 —
5. Capitale vigente dei prestiti a provincie e a comuni ceduti all'Istituto dalla Cassa depositi e prestiti	»	160.273,79
6. Contributi da riscuotere	»	235.368,85
7. Interessi rimasti da riscuotere sui titoli di Stato	»	167.065,90
8. Immobili — edificio convitto Fano	»	1.805.787,24
9. Ordini di riscossione da introitare	»	367.493,45
10. Crediti diversi	»	5.090 —
	L.	18.218.668,98

PASSIVO.

1. Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale da rimborsare	L.	2.143.447,35
2. Mandati inestinti	»	795.386,48
3. Contributi versati anticipatamente o erroneamente	»	51.241,90
4. Mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti all'Istituto nazionale per gli orfani degli insegnanti	»	100.592,75
5. Debiti diversi	»	41.073,09
6. Patrimonio netto	»	15.086.927,41
	L.	18.218.668,98

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della Cassa di previdenza per le pensioni ai sanitari.

ATTIVO.

1. Numerario in cassa	L.	573.887,02
2. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	152.016.914,95
3. Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	11.165.368,37
4. Titoli di Stato — valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	126.754.135,60
4. Titoli di Stato — quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale «Rendità 5%» dedotto l'importo della quota residua del premio di conversione e dei premi sul redimibile 3,50 %	»	11.421.380 —
5. Titoli garantiti dallo Stato	»	18.047.800 —
6. Capitale vigente dei prestiti a comuni e a provincie ceduti all'Istituto dalla Cassa depositi e prestiti	»	28.221.629,47
7. Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui ad Enti ai sensi del R. d. l. 13 giugno 1926, n. 1064	»	146.843.094,97
8. Contributi da riscuotere	»	4.857.422,52
9. Sussidio governativo	»	125.000 —
10. Interessi da risuotere — sui titoli di Stato	»	8.445.782,50
10. Interessi da risuotere — sui titoli garantiti dallo Stato	»	344.228,58
10. Interessi da risuotere — sul conto corrente mutui ad enti	»	6.469.562,55
11. Mobili	»	1 —
12. Ordini di riscossione da introitare	»	8.362.115,79
13. Quote di pensione e indennità a carico di Enti	»	158.171,20
14. Credito verso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale per somme versate in meno	»	1.868,30
15. Crediti diversi	»	606,51
	L.	513.808.969,33

PASSIVO.

1.	Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale da rimborsare	L.	10.151.343,15
2.	Conto corrente con il Banco di Sicilia	»	3.024.226,24
3.	Conto Corrente con la Cassa di risparmio Vittorio Emanuele	»	1.095.282,08
4.	Mandati inestinti	»	3.138.100,03
5.	Versamenti volontari	»	580.017,30
6.	Contributi versati anticipatamente od oltre il dovuto	»	163.367,81
7.	Assegni vitalizi conferiti dalla Cassa di previdenza da pagare	»	4.999.799,11
8.	Indennità da pagare	»	31.041,04
9.	Spese d'amministrazione rimaste da pagare	»	72.884,35
10.	Imposta di ricchezza mobile, complementare; e tassa di bollo da versare all'Erario	»	2.134.257,24
11.	Debiti diversi	»	106.954,24
12.	Patrimonio netto	»	488.311.696,74
		L.	513.808.969,33

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della Cassa di previdenza del personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici di finanza (stralcio).

ATTIVO.

1.	Numerario in cassa	L.	82.356 —
2.	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	1.511.621,18
3.	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	166.276,10
4.	Titoli di Stato: valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	7.862.332,44
	Titoli di Stato: quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % » dedotto l'importo della quota residua del premio di conversione e dei premi sul redimibile 3,50 %	»	802.470 —
5.	Titoli garantiti dallo Stato	»	931.000 —
6.	Capitale vigente dei prestiti a comuni e provincie ceduti all'Istituto dalla Cassa depositi e prestiti	»	735.165,38
7.	Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui diretti ad enti ai sensi del D. L. 13 giugno 1926, n. 1064	»	335.143,47
8.	Interessi da riscuotere: sul conto corrente mutui ad Enti diversi	»	15.559,50
	Interessi da riscuotere: sui titoli di Stato	»	225.617,50
	Interessi da riscuotere: sui titoli garantiti dallo Stato	»	18.206,25
9.	Mobili	»	1 —
10.	Ordini di riscossione da introitare	»	57.960 —
11.	Crediti diversi	»	5,50
		L.	12.743.714,32

PASSIVO.

1.	Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria, provinciale da rimborsare	L.	137.376 —
2.	Mandati inestinti	»	219.447,80
3.	Indennità da pagare	»	319.616,93
4.	Spese d'amministrazione impegnate e da pagare	»	3.779,27
5.	Debito per ritenute a garanzia di lavori	»	83.099,54
6.	Debiti diversi	»	58,56
7.	Patrimonio netto	»	11.980.336,22
		L.	12.143.714,32

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli enti locali.

ATTIVO.

1. Numerario in cassa	L.	832.411,76
2. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	382.440.822,97
3. Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	9.621.666,57
4. Titoli di Stato { valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	252.298.639,85
quota integrativa sottoscrizione prestito nazionale « Rendita 5 % » dedotto l'importo della quota residua del premio di conversione e dei premi sul redimibile 3,50 %	»	26.390.330 —
5. Titoli garantiti dallo Stato	»	47.837.500 —
6. Capitale vigente dei prestiti a comuni ed a provincie ceduti all'Istituto dalla Cassa depositi e prestiti	»	26.959.723,43
7. Conto corrente colla Cassa depositi e prestiti per mutui diretti ad Enti (capitale) ai sensi D. L. 13 giugno 1926, n. 1064	»	284.579.476,63
8. Contributi da riscuotere	»	7.577.783,84
9. Interessi da riscuotere { sui titoli di Stato	»	7.246.828,75
sui titoli garantiti dallo Stato	»	1.307.818,25
sul conto corrente per mutui diretti agli Enti (R. d. l. 13 giugno 1926, n. 1064)	»	12.344.803,94
10. Mobili	»	1 —
11. Ordini di riscossione da introitare	»	8.079.612,49
12. Quote di pensioni, indennità e riserve matematiche a carico di altri Enti	»	223.109.19
13. Credito verso le Sezioni di Tesoreria provinciale per somme versate in meno	»	140.789,31
14. Crediti diversi	»	105.691,09
	L.	1.067.987.009,07

PASSIVO.

1. Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale da rimborsare	L.	8.342.805,06
2. Mandati inestinti	»	4.217.510,70
3. Versamenti volontari	»	709.397,36
4. Contributi versati anticipatamente od oltre il dovuto	»	281.689,22
5. Assegni vitalizi conferiti dalla Cassa di previdenza, da pagare	»	3.761.532,11
6. Indennità, da pagare	»	532.993,17
7. Spese d'amministrazione impegnate, da pagare	»	196.865,01
8. Imposte di ricchezza mobile, complementare e bollo da versare all'Erario	»	1.460.776,96
9. Patrimonio netto	»	1.048.474.439,48
	L.	1.067.987.009,07

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli enti locali.

ATTIVO.

1. Numerario in cassa	L.	548.459,12
2. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	473.267.449,04
3. Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	6.731.574,67
4. Titoli di Stato { valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	166.156.113,18
quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 % » dedotto l'importo della quota residua del premio di conversione e dei premi sul redimibile 3,50 %	»	16.746.460 —
5. Titoli garantiti dallo Stato	»	43.487.850 —
6. Capitale vigente dei prestiti a comuni e a provincie ceduti all'Istituto dalla Cassa depositi e prestiti	»	15.289.933,90
7. Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui diretti ad Enti (capitale) ai sensi del R. decreto-legge 13 giugno 1926, n. 1064	»	207.971.560,51
8. Contributi da riscuotere	»	6.550.492,95
9. Interessi da riscuotere { sui titoli di Stato	»	4.728.931,25
sui titoli garantiti dallo Stato	»	1.309.875 —
sul conto corrente per mutui diretti agli Enti	»	8.889.131,83
10. Mobili	»	1 —
11. Ordini di riscossione da introitare	»	4.967.473,18
12. Quote di pensione e d'indennità e riserve matematiche a carico di Enti	»	88.433.28
13. Crediti verso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale per somme versate in meno	»	40.778,74
	L.	956.774.517,65

PASSIVO.

1. Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale da rimborsare	L.	6.249.134,25
2. Mandati inestinti	»	2.298.976,61
3. Versamenti volontari	»	572.212,19
4. Contributi versati anticipatamente od oltre il dovuto	»	147.441,71
5. Assegni vitalizi conferiti dalla Cassa di previdenza	»	1.311.815,02
6. Indennità da pagare	»	446.601,30
7. Spese d'amministrazione impegnate e da pagare	»	208.885,10
8. Imposte di ricchezza mobile, complementare e bollo da versare all'Erario	»	605.124,60
9. Debiti diversi	»	147.791,11
10. Patrimonio netto	»	944.786.535,76
	L.	956.774.517,68

Situazione al 31 dicembre 1936-XV della Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari.

ATTIVO.

1. Numerario in cassa	L.	229.546,51
2. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	5.794.294,24
3. Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	1.773.319,32
4. Titoli di Stato — valore d'inventario al netto della quota integrativa di cui appresso	»	24.895.738,87
4. Titoli di Stato — quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale «Rendita 5%» dedotto l'importo della quota residua del premio di conversione e dei premi sul redimibile 3,50%	»	2.745.470 —
5. Titoli garantiti dello Stato	»	1.686.400 —
6. Capitale vigente dei prestiti a comuni e a provincie ceduti all'Istituto dalla Cassa depositi e prestiti	»	1.832.574,03
7. Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui diretti ad Enti (capitale) ai sensi del D. L. 13 giugno 1926, n. 1064	»	15.390.433.84
8. Contributi da riscuotere	»	738.506,88
9. Quote d'integrazione delle riserve matematiche dovute dal Ministero della giustizia	»	282.233,96
10. Interessi da riscuotere — sui titoli di Stato	»	711.367.50
10. Interessi da riscuotere — sui titoli garantiti dallo Stato	»	32.724,25
10. Interessi da riscuotere — sul conto corrente per mutui diretti agli Enti	»	710.294,46
11. Mobili	»	1 —
12. Ordini di riscossione da introitare	»	331.705,22
13. Crediti verso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale per somme versate in meno	»	4.106,64
	L.	57.158.716,72

PASSIVO.

1. Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale da rimborsare	L.	1.746.480,35
2. Mandati inestinti	»	468.217,81
3. Versamenti volontari	»	136.979,99
4. Capitali riservati (art. 14 regolamento 12 luglio 1934, n. 2312)	»	89.377,57
5. Contributi da versare all'Opera di previdenza impiegati civili dello Stato	»	91.750,39
6. Assegni vitalizi conferiti dalla Cassa di previdenza	»	898.358.53
7. Indennità da pagare	»	24.346.94
8. Spese d'amministrazione rimaste da pagare	»	49.651,39
9. Imposte di ricchezza mobile, complementare e bollo da versare all'Erario	»	367.146.67
10. Debiti diversi	»	31.278,26
11. Patrimonio netto	»	53.255.128,82
	L.	57.158.716,72

Situazione al 31 dicembre 1936-XV dell'Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato e dei loro superstiti.

ATTIVO.

1. Numerario in cassa		L.	94.921,49
2. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato		»	21.817,16
3. Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato		»	11.787.406,51
4. Titoli di Stato	valore d'inventario al netto dalla quota integrativa di cui appresso	»	129.275.349,24
	quota integrativa per la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita » 5% dedotto l'importo della quota residua del premio di conversione e dei premi sul redimibile 3,50 %	»	12.579.750 —
5. Mutui concessi all'Istituto nazionale orfani (capitale)		»	405.083,17
6. Mutui ad altri enti (capitale)		»	83.301.452,75
7. Mobili		»	1 —
8. Interessi da riscuotere	su titoli di Stato	»	8.614.695 —
	sui mutui a Enti diversi	»	8.819.639,73
9. Crediti diversi		»	154.616,70
10. Ordini di riscossione da introitare		»	8.865.403,11
11. Contributi da riscuotere		»	91.750,39
		L.	249.011.886,25

PASSIVO.

1. Tesoro dello Stato — pagamenti effettuati dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale da rimborsare	L.	11.729.367,80
2. Mandati inestinti	»	1.816.842,01
3. Rate di assegni da pagare	»	1.316.213,77
4. Assegni Cassa sovvenzioni da pagare	»	249.461,36
5. Rate borse di studio da pagare	»	135.050 —
6. Rette e spese accessorie da pagare	»	50.486,60
7. Concorsi di assistenza sanitaria e cure marine e montane da pagare	»	786 —
8. Spese d'amministrazione impegnate da pagare	»	46.061,26
9. Debiti diversi	»	74.001,31
10. Debito per interessi verso il Monte pensioni insegnanti elementari	»	347.316,66
11. Patrimonio netto	»	233.246.299,48
	L.	249.011.886,25

Il Direttore capo della Ragioneria: A. SENESI.

Il Direttore generale: BONANNI.

(3697)

CONCORSI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatorie dei concorsi per 6 posti di capo manipolo nella Milizia nazionale della strada.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visti il R. decreto 26 novembre 1928, n. 2716, le leggi 24 marzo 1930, n. 537, 8 giugno 1931, n. 836, e 8 giugno 1933, n. 757, e il R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1831, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 612, relativi alla Milizia nazionale della strada;
Visto il regolamento per la Milizia nazionale della strada approvato con R. decreto 20 ottobre 1932, n. 1554, e successive modificazioni, tra cui il R. decreto-legge 29 ottobre 1936-XV, n. 2152;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che stabilisce la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;
Visto il decreto Ministeriale 17 marzo 1937-XV, n. 3089-1, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1937, registro 6 LL. PP. foglio n. 202, col quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a quattro posti di capo manipolo della Milizia nazionale della strada;
Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1937-XV, n. 4029, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice dei concorrenti a tale concorso;
Vista la nota Ministeriale 26 marzo 1937-XV, con cui è stata approvata la tabella di punteggio per l. valutazione dei titoli;
Vista la relazione 3 agosto 1937-XV, presentata dalla suddetta Commissione con allegata graduatoria dei dichiarati idonei;
Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato della valutazione dei titoli e degli esami relativi al concorso a quattro posti di capo manipolo della Milizia nazionale della strada indetto col succitato decreto Ministeriale 17 marzo 1937-XV, n. 3089-1:

1. Frisullo dott. Arnaldo . . . . punti 15,70 su 20
2. Bancale ing. Mario . . . . » 14,62 » 20
3. Bianchi ing. Mario . . . . » 14,11 » 20
4. Grauso dott. Pasquale . . . . » 14,02 » 20
5. Masciocchi dott. Enrico . . . . . . » 13,94 » 20
6. Monaco dott. Rosario . . . . » 13,62 » 20
7. Nappi dott. Felice . . . . » 13,61 » 20
8. Giulietti-Virgulti ing. Filippo . . . . . » 13,02 » 20
9. Sperani ing. Carlo . . . . » 12,69 » 20
10. Toschi dott. Graziano . . . . » 12,37 » 20
11. Scribani ing. Luigi . . . . » 12,29 » 20
12. Gallina ing. Mario . . . . » 12,21 » 20

Art. 2.

I sottonotati candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine seguente:

1. Frisullo dott. Arnaldo.
2. Bancale ing. Mario.
3. Bianchi ing. Mario.
4. Grauso dott. Pasquale.

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine seguente:

1. Masciocchi dott. Enrico.
2. Monaco dott. Rosario.
3. Nappi dott. Felice.
4. Giulietti-Virgulti ing. Filippo.
5. Sperani ing. Carlo.
6. Toschi dott. Graziano.
7. Scribani ing. Luigi.
8. Gallina ing. Mario.

Roma, addì 23 settembre 1937 - Anno XV

Il Ministro: COBOLLI GIGLI.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visti il R. decreto 26 novembre 1928, n. 2716, le leggi 24 marzo 1930, n. 537, 8 giugno 1931, n. 836 e 8 giugno 1933, n. 757, e il R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1831, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 612, relativi alla Milizia nazionale della strada;
Visto il regolamento per la Milizia nazionale della strada approvato con R. decreto 20 ottobre 1932, n. 1554, e successive modificazioni, tra cui il R. decreto-legge 29 ottobre 1936-XV, n. 2152;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che stabilisce la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;
Visto il decreto Ministeriale 17 marzo 1937-XV, n. 3089-2, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1937-XV, registro 6 L.L. PP., foglio 201, col quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a due posti di capo manipolo della Milizia nazionale della strada (riservati ai sottufficiali di detta specialità);
Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1937-XV, n. 4029, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice dei concorrenti a tale concorso;
Vista la nota Ministeriale 26 marzo 1937-XV, con cui è stata approvata la tabella di punteggio per la valutazione dei titoli;
Vista la relazione 4 agosto 1937-XV, presentata dalla suddetta Commissione con allegata graduatoria dei dichiarati idonei;
Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato della valutazione dei titoli e degli esami relativi al concorso a due posti di capo manipolo della Milizia nazionale della strada indetto col suindicato decreto Ministeriale 17 marzo 1937-XV, n. 3089-2:

1. Aragozzini Enrico . . . . punti 17,98 su 20
2. Rufo Nello . . . . » 17,46 » 20
3. Baj Ilio . . . . » 14,99 » 20
4. Dal Borgo Augusto . . . . » 14,77 » 20

Art. 2.

I sottonotati candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nel seguente ordine di graduatoria:

1. Aragozzini Enrico.
2. Rufo Nello.

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine seguente:

1. Baj Ilio.
2. Dal Borgo Augusto.

Roma, addì 23 settembre 1937 - Anno XV

Il Ministro: COBOLLI GIGLI.

(3728)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale del comune di Pisa.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 giugno 1937-XV, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Pisa;
Visto il decreto Ministeriale in data 6 ottobre 1937-XV, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla stessa Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il Regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Pisa, nell'ordine appresso indicato:

1. Vannini dott. Aldo . . . . con punti 118 su 150
2. Cardone dott. Andrea . . . . . . » 117 »
3. Canevari dott. Sante, ex comb. croce m. g. » 116 »
4. Eletti dott. Riccardo . . . . . . » 116 »
5. Importuno avv. Giuseppe . . . . . » 113 »
6. Casalin avv. Antonio, mutilato di guerra . » 112 »
7. Magliocco dott. Isidoro, croce g. v. m.; cr. m. g. . . . . » 112 »
8. Vinti dott. Eriberto, croce m. g.; coniugato 3 figli . . . . » 112 »
9. Faivre dott. Emilio, croce m. g.; coniugato 2 figli . . . . » 112 »

10. Guidorizzi dott. Giorgio . . . . . con punti 112 su 150
11. Gorini dott. Piero . . . . . . » 111 »
12. Toccafondi dott. Telico . . . . . . » 110 »
13. Napoli dott. Renato, med. b. v. m.; croce m. g.; brevetto Marcia su Roma . . » 108 »
14. Santoni dott. Giuseppe . . . . . . » 108 »
15. Vannini dott. Mario . . . . . . » 107 »
16. Cordoni dott. Quintilio . . . . . . » 106 »
17. Davolio Luigi . . . . » 101 »
18. Angelini Giuseppe . . . . » 100 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Pisa per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 25 ottobre 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(3719)

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO.

Visto il proprio decreto in data 28 dicembre 1935-XIV con il quale fu bandito il concorso per posti vacanti di veterinari condotti della Provincia;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice;
Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in data 25 settembre 1937-XV per i posti di veterinari condotti di questa Provincia:

1. Bertazzoni Mario, titoli p. 18.50, media prove pratiche p. 50, totale p. 68.50.
2. Mostarda Giacomo, titoli p. 6.39, media prove pratiche p. 48.75, totale p. 55.14.
3. Niccolai Alessandro, titoli p. 10.17, media prove pratiche p. 42.50, totale p. 52.67.
4. Mazzini Giuseppe, titoli p. 6.72, media prove pratiche p. 45, totale p. 51.72.
5. Bartalini Cesare, titoli p. 7.80, media prove pratiche p. 42.50, totale p. 50.30.
6. Bellis Bruno, titoli p. 1.38, media prove pratiche p. 46.50, totale p. 47.88.
7. Rioni-Volpato Giuseppe, titoli p. 5.36, media prove pratiche p. 42,50, totale p. 47.86.
8. Tassinari Renzo, titoli p. 12.76, media prove pratiche p. 35, totale p. 47.76.
9. Salvalaglio Piero, titoli p. 1.61, media prove pratiche p. 45, totale p. 46.61.
10. Venieri Giuseppe, titoli p. 10.10, media prove pratiche p. 36.25, totale p. 46.35.
11. Baiesi Giuseppe, titoli p. 11.25, media prove pratiche p. 35, totale p. 46.25.
12. Ciani Corrado, titoli p. 4.85, media prove pratiche p. 40, totale p. 44.85.
13. Zanni Lucio, titoli p. 9,69, media prove pratiche p. 35, totale p. 44.69.
14. Cicogna Lino, titoli p. 9.31, media prove pratiche p. 35, totale 44.31.
15. Biolcati Cirillo, titoli p. 8.58, media prove pratiche p. 35, totale p. 43.58.
16. Prampolini Mario, titoli p. 6.01, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 43.51.
17. Nitti Francesco, titoli p. 8.17, media prove pratiche p. 35, totale p. 43.17.
18. Beotto Ferruccio, titoli p. 2.83, media prove pratiche p. 40, totale p. 42.83.
19. Tazzari Mario, titoli p. 4.65, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 42.15.
20. Petrucci Mario, titoli p. 1.86, media prove pratiche p. 40, totale p. 41.86.
21. Tortelli Umberto, titoli p. 4.21, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 41.71.
22. Da Poz Lino, titoli p. 4.17, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 41.67.
23. Gasparinetto Primo, titoli p. 1.41, media prove pratiche, p. 40, totale p. 41.41.
24. Fabbri Primo, titoli p. 6.15, media prove pratiche p. 35, totale p. 41.15.
25. Stefani Alessio, titoli p. 5.75, media prove pratiche p. 35, totale p. 40.75.
26. Musi Luigi, titoli p. 2.83, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 40.33.
27. Gallo Pietro, titoli p. 2.54, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 40.04.
28. Walcher Antonio, titoli p. 0.28, media prove pratiche p. 40, totale p. 40.28.
29. Luchetti Emilio, titoli p. 2.45, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 39.95.
30. De Weszelka Alberto, titoli p. 4.88, media prove pratiche p. 35, totale p. 39.88.
31. Ferrante Virginio, titoli p. 1.58, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 39.08.
32. Zamboni Giovanni, titoli p. 1.31, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 38.81.
33. Zago Vittorio, titoli p. 1.18, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 38.68.
34. Gava Domenico, titoli p. 3.60, media prove pratiche p. 35, totale p. 38.60
35. Gandolfini Luigi, titoli p. 0.93, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 38.43.
36. Berselli Luigi, titoli p. 3.11, media prove pratiche p. 35, totale p. 38.11.
37. Spilimbergo Giuseppe, titoli p. 3.05, media prove pratiche p. 35, totale p. 38.05.
38. Vanni Salvatore, titoli p. 0.46, media prove pratiche p. 37.50, totale p. 37,96.
39. Davì Giovanni, titoli p. 2.86, media prove pratiche p. 35, totale p. 37.86.
40. Rossi Giuseppe, titoli p. 2.80, media prove pratiche p. 35, totale p. 37.80.
41. Munarini Giuseppe, titoli p. 2.37, media prove pratiche p. 35, totale p. 37.37.
42. Zardini Agostino, titoli p. 1.99, media prove pratiche p. 35, totale p. 36.99.
43. Bertocchi Innocenzo, titoli p. 1.90, media prove pratiche p. 35, totale p. 36.90.
44. Brunelli Arrigo, titoli p. 1.68, media prove pratiche p. 35, totale p. 36.68.
45. Andolfi Giulio, titoli p. 1.41, media prove pratiche p. 35, totale p. 36.41.
46. Rossi Renzo, titoli p. 1.40, media prove pratiche p. 35, totale p. 36.40.
47. Menucci Elio (coniugato con prole), titoli p. 1.37, media prove pratiche p. 35, totale p. 36.37.
48. Rocco Erminio, titoli p. 1.37, media prove pratiche p. 35, totale p. 36.37.
49. Valentini Antonio, titoli p. 0.68, media prove pratiche p. 35, totale p. 35.68.
50. Taddei Giordano, titoli p. 0,31, media prove pratiche p. 35, totale p. 35.31.
51. Furlani Luigi, titoli p. 0.16, media prove pratiche p. 35, totale p. 35.16.
52. Da Ruos Antonio, titoli p. 0.00, media prove pratiche p. 35, totale p. 35.

Treviso, addì 18 ottobre 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO.

Visto il bando di concorso pubblicato da questa Prefettura in data 28 dicembre 1935 per n. 7 posti di veterinario comunale e consorziale vacanti alla data del 30 novembre 1935-XIV, nei comuni di Asolo, Oderzo e nei Consorzi Arcade-Nervesa-Povegliano; Fontanelle Ormelle-Mansuè; Gaiarine-Codognè-Portobuffolè; San Zenone degli Ezz.-Borso del Grappa-Fonte; Volpago del Montello-Trevignano;

Vedute le istanze dei concorrenti, con la indicazione delle sedi per le quali, per ordine di preferenza, parteciparono al concorso;

Veduto il proprio decreto di pari data n. 27801 col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di cui sopra;

Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso sopracennato, per il posto indicato a fianco di ciascuno di essi:

1. Dott. Mostarda Giacomo, Comune di Oderzo.
2. Dott. Niccolai Alessandro, Consorzio Fontanelle-Ormelle-Mansuè.
3. Dott. Mazzini Giuseppe, Consorzio Arcade-Nervesa-Povegliano.
4. Dott. Bartalini Cesare, Comune di Asolo.
5. Dott. Bellis Bruno, Consorzio Gaiarine-Codognè-Portobuffolè.
6. Dott. Rioni-Volpato Giuseppe, Consorzio S. Zenone degli Ezz.-Borso del Grappa-Fonte.
7. Dott. Tassinari Renzo, Consorzio Volpago del Montello-Trevignano.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia e per otto giorni consecutivi all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, ai sensi dell'art. 55 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Treviso, addì 18 ottobre 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(3730)

REGIA PREFETTURA DI TORINO

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di levatrice condotta nella provincia di Torino, concorso bandito il 31 dicembre 1935-XIV, e chiuso il 31 dicembre 1936-XV;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria del concorso di cui sopra:

1°	Agnesa Leopoldina	punti 55,595/100
2°	Molardo Clotilde	» 55,523/100
3°	Torriani Natalina	» 55,408/100
4°	Accossato Luigia	» 52,926/100
5°	Forneris Francesca	» 50,801/100
6°	Pasquale Pasqualina	» 50,438/100
7°	Maranzana Olinda	» 50,250/100
8°	Debernardi-Venon Francesca	» 49,338/100
9°	Comoglio Teresa	» 43,936/100
10°	Profaizer Giulia	» 42,312/100

Torino, addì 18 ottobre 1937 - Anno XV

Il prefetto: BARATONO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il decreto n. 55952 Sanità di pari data, con il quale si approva la graduatoria delle candidate al concorso a posti vacanti di levatrice condotta nella provincia di Torino, concorso bandito il 31 dicembre 193-XIV, e chiuso il 31 dicembre 1936-XV;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici del concorso a posti di levatrice condotta di cui alle premesse, le seguenti candidate per i posti a fianco di ciascuna indicato:

1° Agnesa Leopoldina - Chieri;
2° Molardo Clotilde - Consorzio Rivara-Forno Canavese;
3° Torriani Natalina - Fenestrelle

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato per giorni 8 (otto) consecutivi agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 18 ottobre 1937 - Anno XV

Il prefetto: BARATONO.

(3744)

REGIA PREFETTURA DI NOVARA

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visti i propri decreti: 31 dicembre 1935, n. 6020 con il quale veniva bandito il concorso per i posti di levatrici condotte vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1935; 17 aprile 1936, n. 9816, con il quale veniva radiato dal concorso stesso il posto di levatrice condotta del comune di Crodo;

Visto il verbale della Commissione giudicatrice di detto concorso, costituita con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 20 febbraio 1937;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrici condotte vacanti nella provincia di Novara alla data del 30 novembre 1935, come in appresso formata:

1. Baldino Giuseppina
2. Antonini Maria Adele
3. Barotto Luisa
4. Weiss Renata in Marchieri
5. Tresconi Pia
6. Boieri Onorina
7. Porta Celestina
8. Brustia Maria
9. Geddo Marianna
10. Antonini Caterina
11. Boiocchi Maria
12. Novarese Adelaide
13. Valdani Wanda
14. Miglio Piera
15. Mazzetti Ida
16. Bramante Adriana
17. Colombo Ermandina
18. Riffaldi Maria
19. Pariani Albina
20. Fornaro Maria
21. Adorna Serafina
22. Cantone Vincenza
23. Badà Novella
24. Ranghini Delfina
25. Curotto Maria Adele
26. Medvescek Zora
27. Greco Silvia
28. Rampi Costantina
29. Fabbri Osmida
30. Antonini Carolina
31. Uglietti Secondina
32. Cappelletti Olga
33. Verri Maria
34. Negri Pierina
35. Simontacchi Adele
36. Colombo Silvia
37. Annichini Colomba
38. Vagliani Boschi Giovanna
39. Tacca Innocenza
40. Bastetti Antonia Piera
41. Saini Teresa
42. Valsecchi Cappa Angiolina
43. Alberti Rosa
44. Cerutti Maddalena
45. Torrione Felicita
46. Sorrentino Carmela
47. Ubezio Cleonice
48. Gaboli Vittorina
49. Belfanti Maria Antonietta
50. Cattaneo Margherita
51. Senaldi Leopolda
52. Delle Donne Francesca
53. Poletti Marina

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi della provincia di Novara, e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Novara, addì 20 ottobre 1937 - Anno XV

Il prefetto: LETTA.

(3745)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.